

XXII SETTIMANA
SOCIALE

DIOCESI DI
VITTORIO VENETO
17-21 FEBBRAIO 2025



La **XXII Settimana Sociale della Diocesi di Vittorio Veneto** intende quest'anno affrontare il tema della fraternità, così come lo ha indicato papa Francesco nell'enciclica *Fratelli Tutti* (3 ottobre 2020). La scelta di questa prospettiva è stata motivata dal desiderio di cogliere diverse istanze. Da un lato, infatti, sembra necessario dare continuità agli stimoli che ci ha offerto la **50ª Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, svoltasi a Trieste nel luglio dello scorso anno**, che ha cercato di andare **“Al cuore della democrazia”** e di cogliere le sfide della partecipazione (politica e non solo) nella nostra società attuale. Dall'altro lato, riconosciamo che **uno dei maggiori limiti che segna la realtà – sia locale che internazionale – è quello della frammentazione**, per cui rischiano di prevalere interessi di parte, venendo progressivamente sempre meno il senso di solidarietà e di comunità.

A questo proposito, proprio **papa Francesco in *Fratelli Tutti* ci ha ricordato: “Nel mondo attuale i sentimenti di appartenenza a una medesima umanità si indeboliscono**, mentre il sogno di costruire insieme la giustizia e la pace sembra un'utopia di altri tempi. Vediamo come domina un'indifferenza di comodo, fredda e globalizzata, figlia di una profonda disillusione che si cela dietro l'inganno di una illusione: credere che possiamo essere onnipotenti e dimenticare che siamo tutti sulla stessa barca. [...] **L'isolamento e la chiusura in sé stessi o nei propri interessi non sono mai la via per ridare speranza e operare un rinnovamento**, ma è la vicinanza, è la **cultura dell'incontro**. L'isolamento, no; vicinanza, sì. Cultura dello scontro, no; cultura dell'incontro, sì» (n. 30).

Proprio questo richiamo alla **speranza**, che può assumere concretezza anche nelle forme della solidarietà sociale, ci aiuta a sintonizzarci anche sull'**Anno giubilare** che stiamo vivendo e che ci invita a farci **“pellegrini di speranza”**.

Da queste premesse è dunque sorta la scelta del titolo della Settimana Sociale 2025: **“INSIEME. Una comunità che educa e si prende cura”**.

Nel corso dei diversi appuntamenti desideriamo quindi soffermarci sulle tre sfaccettature che compongono il sottotitolo dell'evento: la **dimensione comunitaria**, nell'ottica di un **recupero del “senso di comunità”** per

andare oltre all'essere "società di soci" e diventare sempre più "famiglia di fratelli" (cfr. *Fratelli Tutti*, nn. 101-102); l'attenzione all'aspetto educativo e alla **realtà della scuola**, anche alla luce di quelle che sono state le sollecitazioni di **don Lorenzo Milani** in rapporto ai temi dell'attualità; **il valore del "prendersi cura"** come riverbero fondamentale della fede cristiana in relazione ai valori della Dottrina Sociale della Chiesa.

Riconoscendo poi la fecondità della scelta fatta per la scorsa edizione, abbiamo ritenuto di puntare **non soltanto sulla Settimana Sociale come evento chiuso in sé stesso**, ma piuttosto come **punto di passaggio in un percorso che precede e segue le tre serate di febbraio**.

È in quest'ottica che è stato avviato un **percorso con le scuole** – in particolare il Collegio "Balbi-Valier" e l'Istituto "Casagrande" di Pieve di Soligo – iniziato nello scorso novembre con lo **spettacolo teatrale *Cara Professoressa*** interpretato dall'attore Beppe Casales e poi continuato con dei **laboratori in classe**, grazie alla collaborazione degli istituti interessati e della Caritas diocesana. **Gli studenti hanno potuto così elaborare una riflessione personale sul ruolo e il valore della scuola oggi**, tra punti di forza e cambiamenti che essi ritengono necessari. Gli stessi studenti **saranno protagonisti all'inizio della seconda serata, il 19 febbraio**, per una restituzione sintetica del percorso compiuto.

Similmente, **nell'area dell'Opitergino-Mottense** si sono svolti nei mesi scorsi degli **incontri che hanno messo in rete e a confronto gli Enti del Terzo Settore del territorio**, per elaborare un proprio pensiero – quasi una sorta di "**manifesto**" – riguardo al **valore fondamentale del Terzo Settore** e alla **collaborazione con le istituzioni e la cittadinanza**. Anche questo gruppo di lavoro darà una restituzione del percorso avviato (e tutt'altro che concluso) con un **intervento introduttivo all'inizio della terza serata, il 21 febbraio**.

Infine, per rendere più esplicito il collegamento tra la Settimana Sociale di Trieste e l'edizione diocesana di quest'anno, in collaborazione con la Scuola Sociale "Maurizio Cecchetto", si è pensato a una serata introduttiva, in programma per il **10 febbraio**. Ad intervenire saranno il **prof. Filippo Pizzolato**, già relatore a Trieste nello scorso luglio, e il **prof. Lorenzo Biagi**: aiuteranno l'auditorio ad entrare maggiormente nel tema della **partecipazione**, necessaria alla costruzione del "senso di comunità", con una serata dal titolo "**Al cuore della democrazia: una Repubblica fondata sul lavoro**".

Temi e relatori della XXII Settimana Sociale:

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO – Ore 20.30, Conegliano (Auditorium Toniolo)

LA BELLEZZA DELLA FRATERNITÀ: Ricostruire la comunità alla luce di *Fratelli Tutti*

Con

Mons. Enrico TREVISI, vescovo di Trieste

Lucia FRONZA CREPAZ, Scuola di preparazione sociale di Trento

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO – Ore 18.30, Pieve di Soligo (Duomo)

S. Messa in memoria del Beato Giuseppe Toniolo

Presieduta da Mons. Martino ZAGONEL, Amministratore diocesano

MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO – Ore 20.30, Pieve di Soligo (Teatro Careni)

LE SFIDE DELLA SCUOLA: Dalle nozioni alle relazioni

Con

Barbara BAFFETTI, filosofa dell'educazione

Don Maurizio GIROLAMI, preside della Facoltà Teologica del Triveneto

E con la partecipazione degli studenti degli Istituti "Balbi-Valier" e "Casagrande" di Pieve di Soligo

VENERDÌ 21 FEBBRAIO – Ore 20.30, Oderzo (Sala del campanile, dietro al Duomo)

I VOLTI DELLA FRAGILITÀ: Verso una società inclusiva

Con

Paola ORTOLAN, magistrato

Padre Giuseppe RIGGIO, gesuita, direttore di *Aggiornamenti Sociali*

E con la partecipazione di alcuni Enti del Terzo Settore dell'Opitergino-Mottense